

Prot. N° 2636 del 12/05/2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE VIA N. CALIPARI CASSANO IONIO

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI PERCORSO ISTRUZIONE ADULTI

(CORSO SERALE)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 CLASSE V A

COORDINATORE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marcelli Paola Carmen

Prof.ssa Liporace Anna

INDICE

- Composizione del Consiglio di Classe
- Elenco candidati
- Contesto socio culturale
- Profilo professionale
- Profilo della classe
- Obiettivi trasversali
 - a) Educativi e formativi
 - b) Cognitivi
- Descrittori dell'area linguistica e d'indirizzo
- Metodi e strumenti
- Verifica e valutazione: criteri di valutazione
- Obiettivi raggiunti e livello di preparazione
- Attività extracurriculari
- Strutturazione terza prova
- Consuntivi attività disciplinari (relazione finale docenti curriculari)

Allegati

- Elenco tesine
- Tabella credito scolastico accumulato
- Tabella di valutazione dei crediti scolastici e formativi
- Griglie di valutazione
- Copia delle simulate della 3[^] prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Viola Maria Teresa	Italiano e Storia
Liccardo Raffaela	Matematica
Marcelli Paola Carmen	Inglese
Marcelli Paola Carmen	Francese
Lanzillotta Maria Letizia	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Machì Marina	Psicologia generale ed applicata
Tufaro Filomena	Cultura medico-sanitaria
Pinto Domenico	Tecnica amministrativa

ELENCO CANDIDATI

Pr.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	ADDUCI SARA	Castrovillari	19/11/1994
2	ARMENTANO ROSETTA	Cassano Ionio	06/01/1971
3	AURELIO MATILDE PASQUALINA	Cassano Ionio	11/04/1982
4	BLOISE LUIGI	Cassano Ionio	02/12/1994
5	BLOISE MARIA CONCETTA	Cassano Ionio	27/08/1980
6	CAPUANO COSTANZA	Cassano Ionio	03/06/1983
7	CARELLI DIEGO	Castrovillari	24/03/1992
8	DI MARIA GAETANO	Cassano Ionio	16/10/1959
9	FILARDI TERESA	Castrovillari	04/03/1985
10	GUZZO LUCA	Castrovillari	01/03/1994
11	LANZILLOTTA MARCO	Cosenza	19/03/1997
12	LO PASSO MARINA	Cassano Ionio	29/01/1995
13	MADIO SONIA	Castrovillari	29/05/1984
14	MALOMO ALBERTO	Castrovillari	14/01/1989
15	MALOMO CARMELA	Cassano Ionio	03/11/1966
16	MALOMO EMILIA	Cassano Ionio	06/06/1963
17	MARZIA ALESSANDRA	Cassano Ionio	09/01/1972
18	MECCHIA SABRINA	Castrovillari	22/10/1967
19	MIGNOGNA ALESSANDRO	Cassano Ionio	10/09/1990
20	MORRONE ANTONELLA	Cassano Ionio	28/02/1998
21	PAGLIARO JESSICA	Castrovillari	24/07/1996
22	PERFETTI MARILENA	Castrovillari	06/10/1986
23	PETTA ANDREINA	Trebisacce	27/10/1978
24	RICCIO ANNALISA	Schluchtern	07/03/1995
25	RUBINO AGOSTINO	Cassano Ionio	27/09/1996

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il bacino d'utenza dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore coincide per lo più con il territorio del comune di Cassano allo Ionio, con qualche modesto apporto dei comuni viciniori.

L'edificio, situato tra il centro e Lauropoli, ospita tra gli altri, l'indirizzo professionale settore servizi socio-sanitari. La popolazione del comune si aggira intorno ai 20.000 abitanti.

Per quanto concerne la realtà urbana, è alquanto composito. Infatti, esso comprende tre centri urbani di dimensioni piuttosto consistenti (Lauropoli, Doria, Sibari) e ciò produce, di conseguenza, il fenomeno di un elevato pendolarismo studentesco.

L'attività economica prevalente è l'agricoltura, caratterizzata dalla presenza di una miriade di piccole aziende ma anche da aziende di notevole dimensione, la cui gestione è condotta con criteri tecnologici moderni ed avanzati, che offrono la possibilità agli studenti di effettuare attività di tirocinio ed eventuali stage.

L'attività agricola è accompagnata da alcune industrie di trasformazione dei prodotti agricoli (pomodori, generi ortofrutticoli) che vengono esportati nei paesi esteri. Altre attività industriali, come quelle meccaniche e di lavorazione del legno, sono di modeste entità e a livello artigianale.

L'attività che potenzialmente potrebbe avere un forte sviluppo, con ricaduta positiva sull'occupazione, è il turismo che oggi è molto presente in centri turistici quali: i Laghi di Sibari, Marina di Sibari, Bagamoio, gli Scavi di Sibari, antico centro della Magna Grecia, le grotte di Sant'Angelo, le Terme Sibarite, che insieme ad un centro storico di inestimabile valore, a chiese monumentali, (da ricordare la Chiesa Cattedrale di Cassano Ionio, dedicata alla Natività della Beata Vergine, da novembre 2014 elevata da Papa Francesco a Basilica minore, il cui decreto di elevazione a Basilica, è avvenuta da parte dell'allora vescovo della città, Mons. Nunzio Galantino, attuale segretario generale della CEI e il Santuario della Madonna della Catena) a palazzi antichi ed a fontane, formano un patrimonio storico-artistico da valorizzare sia sul piano culturale sia economico per la forte attrazione turistica che esercitano.

Nonostante le potenzialità economiche del territorio, lo status socio-occupazionale di questa realtà evidenzia uno scenario caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione e sottoccupazione che favorisce il fenomeno dell'emigrazione.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Il Tecnico dei servizi socio sanitari sarà in grado di:

organizzare ed attuare interventi per le esigenze di persone in comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; analizzare situazioni problematiche; intervenire in prima persona, in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago, cercando le soluzioni più corrette dal punto di vista organizzativo, psicologico, igienico-sanitario e giuridico; promuovere gli interventi più adeguati;valutare e verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi.

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Le competenze acquisite consentono al diplomato di lavorare con responsabilità e autonomia nelle strutture sociali che operano sul territorio (case di riposo, cooperative sociali, centri diurni per disabili ...), inoltre, saprà adattarsi rapidamente ai bisogni sempre emergenti del sociale.

Il diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari e alle specializzazioni professionali post diploma coerenti con l'indirizzo.

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per operare in strutture pubbliche o private convenzionate con minori, anziani, disabili, tossicodipendenti, malati mentali, immigrati.

Deve collaborare a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

Deve usare e conoscere le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

PRESENTAZIONE DEL CORSO SERALE

L'educazione e la formazione in età adulta, pienamente rientranti nel concetto pedagogico del "Life Long Learning", possono essere elementi concretamente propulsori della continua, progressiva crescita personale, culturale sociale ed economica di ciascun cittadino. Per tale motivo il nostro Istituto offre l'opportunità a persone che hanno, da diverso tempo abbandonato il regolare percorso formativo, di rientrare nel sistema dell'istruzione ed acquisire il diploma di Tecnico dei servizi socio-sanitari.

A partire dall'anno scolastico 2015-16 sono state introdotte numerose novità nei Corsi Serali Statali che restano incardinati negli Istituti superiori, ma dipendono dal CPIA della provincia di appartenenza, nel nostro caso il CPIA di Cosenza, la cui Dirigente è la dott.ssa Rosita Paradiso. Per agevolare lo studio e la frequenza degli adulti, donne e uomini, che intendono conseguire il Diploma di Stato, sono diminuite le ore di lezione: 22/23 alla settimana, suddivise su 5 serate; le materie di studio sono quelle del corrispondente corso diurno, ma con il 30% in meno del monte ore settimanale ed il percorso di studi è organizzato in tre periodi didattici:

- > Primo periodo (classi I e II);
- > Secondo periodo (classi III e IV);
- > Terzo periodo (V anno).

L'Istituto propone la strutturazione di percorsi personalizzati che, in modo mirato, partono opportunamente e strategicamente dall'esperienza lavorativa e dal vissuto in genere di ciascun iscritto. Il piano educativo personalizzato tiene conto dei crediti formativi in possesso dello studente (titoli di studio, esperienze di lavoro, attestati di corsi, superamento di esami di idoneità in itinere, ecc.) per l'inserimento nella classe più adatta, rendendo in tal modo possibile la riduzione del numero degli anni necessari per conseguire il diploma.

FINALITA'

Il corso è rivolto a quanti intendono rientrare nel sistema formativo per:

- ottenere un titolo di studio di scuola superiore (Diploma di Stato, identico a quello dei corsi diurni);
- migliorare la loro professione riqualificandosi;
- continuare gli studi dopo la qualifica professionale dei CFP;
- ottenere un altro diploma oltre a quello già conseguito;
- arricchire la loro preparazione culturale;
- approfondire alcune discipline;
- migliorare la formazione personale.

PRIMO PERIODO DIDATTICO

Consente una ripresa "dolce" degli studi interrotti o mai affrontati, recuperando conoscenze e competenze conseguite in precedenti esperienze scolastiche, formative o lavorative. Per questo motivo, essenziale è il "bilancio delle competenze" con cui viene analizzato il percorso scolastico e formativo fatto, al fine della definizione dei crediti e debiti e per la formulazione di un piano di studi individuale. Il primo periodo per gli studenti stranieri, in possesso di sufficienti conoscenze di base, è utile per migliorare la conoscenza della lingua italiana.

SECONDO PERIODO DIDATTICO

Viene potenziato l'aspetto professionale, incrementando le ore delle discipline di indirizzo. Si continua lo studio delle due lingue straniere comunitarie. Non sono tuttavia trascurate le materie di cultura generale che consentono l'acquisizione di una maggiore consapevolezza, sicurezza, equilibrio e disponibilità nella relazione di aiuto che caratterizza tutto il corso di studi.

Il percorso prevede esperienze di alternanza scuola lavoro (ASL) che favoriscono l'acquisizione di competenze quali:

- comunicare con utenti di diverse età: bambino, anziano, disabile;
- collaborare con altre figure professionali: operatori, medici, educatori, personale amministrativo;
- individuare situazioni problematiche e i relativi bisogni;
- definire obiettivi di intervento e individuare i servizi presenti nel territori;
- gestire con autonomia e consapevolezza il rapporto di lavoro privato;
- tutelare la propria ed altrui sicurezza sul luogo di lavoro.

TERZO PERIODO DIDATTICO

Corrispondente al percorso che conduce all'Esame di Stato con l'approfondimento delle discipline di area generale e professionale e la rielaborazione personale dell'esperienza di ASL.

CREDITI FORMATIVI

Si riconoscono crediti formativi:

- **formali**: derivanti da esperienze scolastiche precedenti, ad esempio un anno scolastico conclusosi con una non promozione;
- non formali: derivanti da diverse esperienze formative come corsi di aggiornamento, corsi di perfezionamento, corsi regionali;
- **informali**: derivanti da competenze acquisite in modo non sempre consapevole in ambiti diversi (personale/familiare, lavorativo, nel volontariato ...).

Per l'anno scolastico in corso, sono state attivate una pluriclasse (3° e 4°) relativa al secondo periodo ed una quinta classe.

Nelle prime settimane di lezione i docenti, hanno organizzato una breve attività di accoglienza e orientamento al termine della quale è stato formalizzato il "Patto formativo individuale", che contiene la valutazione delle competenze possedute e ha favorito l'inserimento dell'allievo nel periodo didattico migliore per la sua riuscita scolastica.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° Livello		2° Li	2° Livello	
DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	99	99	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Storia		99	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Diritto ed economia	66				
Scienze integrate	99				
Religione Cattolica o attività alternative		99			
Scienze integrate Fisica	66				
Scienze integrate Chimica		66			
Scienze umane e sociali	99	99			
*di cui in compresenza 45/C	33				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
Educazione musicale		66			
*di cui in compresenza 45/C		33			
Metodologie operative		99	66		
Seconda lingua straniera	66	66	66	66	66
Igiene, cultura medico-sanitaria			99	99	99
Psicologia generale ed applicata			99	132	99
Diritto, legisl. Socio-sanitaria			66	66	66
Tec. Amm. Ed economia sociale				66	66
Totale ore settimanali	24	22	23	23	22
Totale complessivo ore annue	792	726	759	759	726

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 8 maschi e 17 femmine, la maggioranza proviene dallo stesso comune, altri da quelli limitrofi ed è costituita prevalentemente da studenti lavoratori.

È necessario premettere che la classe ha un percorso didattico multiforme nei curricoli individuali (come è solito dei corsi serali), infatti, a seguito delle diverse provenienze, le conoscenze di base, risultano alquanto eterogenee.

Un congruo numero di allievi, già in possesso di titolo di studio, si è inserito quest'anno, altri sostenendo gli esami di idoneità, altri provenienti dalla classe IV dello stesso corso serale.

Ad inizio anno scolastico, l'analisi dei livelli di partenza ha evidenziato una disomogeneità per quanto concerne le conoscenze pregresse. L'eterogeneità dei discenti si è rilevata anche in ordine alle differenti età e alle diverse formazioni professionali.

Per tali motivazioni, e da un'attenta analisi dei patti formativi, si sono resi necessari, per i corsisti provenienti da altri istituti, interventi di recupero (debiti formali) per quelle discipline non presenti nel piano di studi della scuola di provenienza ma fondamentali per l'indirizzo di studi.

Le motivazioni più rilevanti dei corsisti, nella decisione di intraprendere un percorso di istruzione per adulti, si possono ricondurre fondamentalmente alle seguenti chiavi di lettura: la dimensione individuale-culturale (esigenza di miglioramento della propria formazione culturale); la dimensione economico-lavorativa (desiderio di miglioramento delle prospettive di lavoro per i disoccupati, avanzamento del livello professionale per gli occupati); la dimensione sociale (innalzamento dei livelli culturali).

Gli alunni frequentanti, hanno evidenziato un atteggiamento positivo nel desiderio di apprendere, partecipando con interesse alle attività proposte in classe. L'impegno nel lavoro, ha spesso sopperito alle lacune di base. Un piccolo gruppo ha frequentato con minore assiduità, per lo più per ragioni di lavoro, in questi casi è stato lodevole il lavoro di rete realizzato dalla classe, in una sorta di "mutuo soccorso" con scambi di appunti e materiale didattico. Ogni studente ha aiutato l'altro, promuovendo inconsapevolmente, una dimensione didattica dell'aggregazione e del lavoro collettivo.

Per quattro corsisti si registra un'alta percentuale di assenze che non consente la valutazione. Una buona parte di essi ha ottenuto invece risultati mediamente discreti, altri hanno ottenuto risultati sufficienti grazie all'impegno e alla volontà di apprendere.

Tenuto conto della molteplicità delle situazioni personali (età, condizione familiare e lavorativa, percorso scolastico e culturale) e della variabilità delle esigenze dell'utenza, si è fatto ricorso alla personalizzazione del percorso, tenendo conto del background culturale e formativo, delle situazioni familiari e di lavoro, delle motivazioni all'iscrizione.

Con l'esigenza di colmare il gap conoscitivo dei discenti adulti, si è reso necessario, in questo contesto, l'utilizzo della "didattica breve" e più in generale della modularità, volta spesso al recupero di conoscenze in tempi brevi.

Utilizzate come strumento di collaborazione e comunicazione tra docenti e studenti, si è fatto ricorso alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) per supplire alle difficoltà di presenza alle lezioni da parte degli studenti lavoratori. L'azione didattica è stata flessibile e ha cercato di cogliere e riconoscere bisogni, problematiche ed esperienze di cui ogni allievo è stato portatore (flessibilità dei metodi di verifica in funzione delle esigenze dei singoli studenti).

Il lavoro dei docenti, si è svolto principalmente, individuando come risorsa il vissuto professionale e culturale di ciascuno. Si sono adottate metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali attraverso il massimo apprendimento in aula.

Sempre corretto e rispettoso è stato il comportamento degli allievi nei confronti della classe docente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- a) Obiettivi generali (educativi e formativi coerenti con quelli definiti nel P.T.O.F.)
- Far acquisire una mentalità responsabile per vivere correttamente i rapporti con gli altri e le Istituzioni.
- Far rispettare le regole del vivere civile, non solo quelle codificate.
- Educare alla salute, percepita come bene individuale e risorsa sociale.
- Educare all'ambiente, inteso come sistema integrato di risorse fisiche ed antropiche e come patrimonio comune da tutelare.
- Educare alla democrazia, alla pratica della tolleranza, della solidarietà e alla cultura della legalità
- b) Obietti cognitivi (in relazione a conoscenze, competenze, capacità)
- Leggere, interpretare, redigere testi e documenti.
- Conoscere i contenuti delle discipline.
- Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggitecnici.
- Saper rielaborare autonomamente i contenuti acquisiti.
- Effettuare scelte e prendere decisioni responsabili.

Descrittori dell'area linguistica

Conoscenza: 1) Conoscenza specifica dei contenuti

2) Acquisizione dei contenuti

Competenza 1) Correttezza formale nella produzione scritta e orale

2) Coerenza logica3) Ricchezza lessicale

Capacità 1) Rielaborazione critica dei contenuti

2) Analisi e sintesi

Descrittori area d'indirizzo

Conoscenza 1) Corretta interpretazione dei contenuti

2) Conoscenza specifica degli argomenti

Competenza 1) Saper programmare un intervento individualizzato

2) Saper effettuare scelte operative mirate

Capacità 1) Capacità di analisi, sintesi, valutazione e riflessione

2) Scelta mirata delle possibili soluzioni

3) Individuazione delle possibili relazioni interdisciplinari

METODI E STRUMENTI

(Metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe)

Si è adottata una metodologia volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, nonché all'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Le lezioni sono state per lo più frontali ed interattive con studio guidato in classe ed esemplificazioni pratiche di quanto esposto. Si è utilizzata anche la metodologia del problem solving e l'analisi dei casi, soprattutto per le discipline scientifiche. La personalizzazione del percorso formativo ha tenuto conto del background culturale e formativo, delle situazioni familiari e di lavoro.

Trattandosi di un percorso per istruzione adulti, si è reso necessario l'utilizzo della "didattica breve" e più in generale della modularità, volta spesso al recupero di conoscenze in tempi brevi. Oltre al libro di testo, articoli di giornali, schede sinottiche, testi specialistici, LIM, sussidi audiovisivi, si è fatto ricorso alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) per supplire alle difficoltà di presenza alle lezioni da parte degli studenti lavoratori utilizzate come strumento di collaborazione e comunicazione tra docenti e studenti. L'azione didattica è stata flessibile e ha cercato di cogliere e riconoscere bisogni, problematiche ed esperienze di cui ogni allievo è stato portatore (flessibilità dei metodi di verifica in funzione delle esigenze dei singoli studenti). Il lavoro dei docenti, si è svolto principalmente, individuando come risorsa il vissuto professionale e culturale di ciascuno. Si sono adottate metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali attraverso il massimo apprendimento in aula.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe
- Colloqui
- Verifiche scritte
- Relazione, saggio, articolo di giornale, analisi del testo
- Analisi di un caso professionale
- Prove strutturate e semistrutturate

b) Criteri per la valutazione

La valutazione globale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, del senso di responsabilità, nonché del metodo di studio, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e della progressione in rapporto alla capacità ed al livello di partenza.

La valutazione è stata:

- <u>formativa</u>, usata come ausilio dell'insegnante e dello studente per valutare il processo di insegnamento/apprendimento, al fine di poter individuare eventuali problemi o punti deboli, stimolare gli alunni a migliorare il loro rendimento e valutare l'efficacia della metodologia e dei materiali d'insegnamento;
- <u>sommativa</u>, effettuata alla fine di ogni modulo come mezzo per evidenziare l'apprendimento avvenuto.

Nella valutazione sono stati individuati quali indicatori di riferimento, conoscenza, competenza e capacità, secondo la griglia inserita nel PTOF.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sufficiente conoscenza del mezzo linguistico nella produzione sia orale che scritta.
- Conoscenza più che sufficiente degli ambiti disciplinari.
- Comprensione dei contenuti disciplinari più che sufficiente.
- Sufficiente acquisizione di capacità di analisi e di sintesi, di connessioni interdisciplinari, nonché di rielaborazione personale delle conoscenze assimilate.
- Possesso di discrete competenze tecniche nei settori specifici dell'area di professionalizzazione.
- Conoscenza delle risorse del territorio.
- Attiva Partecipazione al dialogo educativo.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

- **a)** Conoscenze: il livello di conoscenza raggiunto dagli allievi è in generale mediamente sufficiente, per alcune individualità risulta discreto, per altre buono.
- **b)** Capacità: gli alunni hanno acquisito una sufficiente capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.
- **c)** Competenze: La maggior parte degli allievi è dotata di abilità pluridisciplinare e di fronte ad un caso tipo, è in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico, psicologico, normativo e tecnico- amministrativo.

Frequenza: Le lezioni sono state seguite da un modesto gruppo con assiduità, per altri allievi la poca frequenza è da imputare a ragioni lavorative.

Impegno: Piuttosto continuo e abbastanza proficuo per la maggior parte degli allievi.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Alcuni corsisti, hanno intrapreso iniziative autonome sulla base di convenzioni sottoscritte dalla scuola con strutture presenti sul territorio.

STRUTTURAZIONE III^ PROVA PLURIDISCIPLINARE

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti fra le seguenti discipline:

- 1) Psicologia generale ed applicata
- 2) Diritto e legislazione socio-sanitaria
- 3) Francese
- 4) Storia
- 5) Inglese

Su tali basi, il consiglio di classe ha progettato 2 prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami di stato, che sono state effettuate nel mese di marzo e di aprile. Di entrambe si riportano nel documento, i testi integrali corredati dalla griglia per la correzione.

La prova comprende 30 item, 6 per disciplina: 2 a risposta aperta e 4 a risposta multipla con 4 opzioni di risposta. (tipologia B + C)

Finalità: Accertare la capacità di collegare ed integrare le competenze acquisite nelle discipline interessate.

Obiettivi:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) corretto uso del linguaggio tecnico
- 3) applicazione delle competenze acquisite

Obiettivi disciplinari

Storia

- 1) Saper comprendere e collocare nella dimensione spazio-temporale i fatti storici.
- 2) Saper individuare i rapporti causa-effetto.
- 3) Conoscenza dei principali avvenimenti storici del '900.

Francese

- 1) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione.
- 2) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi.
- 3) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura francese.
- 4) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi sociosanitari.

<u>Inglese</u>:

- 1) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione.
- 2) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi.
- 3) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni.
- 4) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi s.sanitari.

Psicologia generale e applicata

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- 2) Individuare metodi/tecniche di ricerca nello studio dei fenomeni sociali.
- 3) Individuare il campo d'indagine e applicativo dell'aspetto fenomenologico.
- 4) Comprendere, individuare e analizzare gli approcci teorici.

Diritto e leg. socio-sanitaria:

- 1) Conoscenza delle principali tematiche del diritto commerciale.
- 2) Interiorizzazione e utilizzazione dei contenuti appresi per risolvere le problematiche giuridiche collegate alla sua esperienza lavorativa, nonché familiare e politica.

Strumenti: Vocabolario bilingue/manuale tecnico

Durata della prova 120 minuti. Modalità di valutazione

La valutazione è espressa in quindicesimi.

Test a risposta multipla: punti 0-0,5

Test a risposta aperta: punti 0-2

N.B: .Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è superiore a 0,5, per difetto se è minore o uguale a 0,5.

Il presente documento, che sarà aggiornato in sede di scrutinio finale, relativamente al periodo 16 maggio 2017 - 10 giugno 2017, è condiviso all'unanimità dal Consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Viola Maria Teresa	M'Euro Viola
Liccardo Raffaela	Reflecte Lecoto
Marcelli Paola Carmen	Rodo Grun Minell'
Lanzillotta Maria Letizia	We for the
Machì Marina	na io nale
Tufaro Filomena	Bufor Hovere
Pinto Domenico	Plut Buen

Il documento, sarà affisso all'albo e pubblicato sul sito dell'Istituto in data 15/05/2017.

Cassano Ionio, 15/05/2017

IL Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Liporace

Prot. N° del

Consuntivo attività disciplinari (relazioni dei docenti curriculari)

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Italiano

Libro di testo: Di Sacco Paolo, Basi della Letteratura plus 3,B. Mondadori.

Sussidi didattici: Appunti, fotocopie, schemi riassuntivi, mappe concettuali, audiovisivi.

Tempi

Ore settimanali: 3

Ore complessive (a. s. 2016/2017): 99 h Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 86 h

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo 1:

• Il testo argomentativo.

Modulo 2:

- Positivismo, Naturalismo e Verismo.
- G.Verga: vita, opere, poetica; lettura, analisi e comprensione del brano "Come le dita di una mano" tratto da "I Malavoglia".
- Decadentismo.
- G. Pascoli, vita, opere, poetica.
- Lettura e analisi della lirica: "X Agosto".
- Cenni su C. Beaudelaire, P. Verlaine.
- G. D'Annunzio, vita, opere e poetica.
- Lettura e analisi "La pioggia nel Pineto".
- I. Svevo: vita, opere, il pensiero e la poetica.
- Lettura brano "La morte di mio padre" tratto da "La coscienza di Zeno" La trama, il protagonista e il concetto di "inettitudine".
- L. Pirandello: la vita; il relativismo, l'umorismo, la crisi dell'io, le maschere nude, la crisi dei valori La
- rivoluzione teatrale. L'Umorismo, lettura e analisi di alcuni brani. Trama "Il fu Mattia Pascal".

Modulo 3:

• L'Ermetismo.

Objettivi inizialmente fissati

- Saper organizzare un'esposizione orale
- Essere capace di utilizzare vari registri linguistici
- Redigere testi a carattere professionale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie e degli autori e i relativi contesti storici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:

- Gli autori più rappresentativi della Letteratura Italiana del "Novecento"
- Le caratteristiche delle principali correnti culturali e letterarie del periodo
- Sanno analizzare passi antologici delle opere degli autori studiati

COMPETENZE

Gli allievi sanno organizzare, cogliere e comprendere in modo semplice e coordinato:

il significato delle cose, le loro relazioni, dandone un loro personale giudizio;

il proprio lavoro, in gruppo, con senso di responsabilità e in maniera autonoma, effettuando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di:

- Usare la lingua italiana in modo chiaro e coerente.
- Effettuare processi di correlazione e collegamento, raffronto e comparazione;
- Sviluppare capacità logico-linguistiche.

Metodologia e strategie didattiche adottate

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura in classe e commento guidato
- Ripetizioni degli argomenti.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

• Verifiche orali periodiche scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

- Impegno e partecipazione accettabili
- Acquisizione di un metodo di studio adeguato
- Acquisizione degli aspetti essenziali dei contenuti esaminati
- Sviluppo sufficiente di capacità e competenze

Numero delle prove svolte:

• Quattro prove scritte (2 per Trimestre).

IL DOCENTE Prof.ssa Maria Teresa Viola

Disciplina: Storia

Libro di testo: Brancati A.- Pagliarani – Trebi, Voci della storia e dell'attualità –

edizione mista il novecento, la Nuova Italia editrice

Sussidi didattici: Appunti, fotocopie, schemi riassuntivi, mappe concettuali, audiovisivi.

Tempi

Ore settimanali: 2

Ore complessive (a. s. 2016/2017): 66 h Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 48 h

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo 1:

Dalla fine del secolo XIX al primo Dopoguerra:

- Destra e Sinistra storica
- L'Età Giolittiana
- La Belle époque
- Dalla Questione Balcanica al "Pangermanesimo" di Guglielmo II.
- Il Primo Conflitto Mondiale
- Il Dopoguerra.

Modulo 2:

L'Europa fra Democrazia e Dittatura:

- La Rivoluzione russa.
- Il Fascismo.
- Il Nazismo.
- Il Secondo Conflitto Mondiale

Obiettivi inizialmente fissati

- Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio temporale
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Saper cogliere tutti i fattori che determinano una profonda trasformazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:

- Gli eventi principali e le problematiche che hanno caratterizzato il Novecento;
- Le più importanti ideologie di massa del secolo appena scorso;
- I fatti più salienti della I e II guerra mondiale;
- Le condizioni storiche in cui sono maturate le dittature e le loro condizioni;
- Conoscenza uso della terminologia disciplinare

COMPETENZE

Gli allievi sanno organizzare in modo semplice e coordinato:

- Le loro conoscenze dei periodi storici stabiliti;
- Esprimere i contenuti essenziali.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i principali avvenimenti nazionali e mondiali;
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo negli avvenimenti, sapendo orientansi nello spazio e nel tempo storici. · Riflettere su fatti e problematiche;
- Esprimere modeste opinioni personali sulle vicende trattate;
- Fare rapporti tra passato e presente;

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti non da tutti e non nella stessa misura.

Metodologia e strategie didattiche adottate

- Lezione frontale e partecipata
- Cooperative learning

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

• Verifiche orali periodiche.

Criterio di sufficienza adottato:

- Impegno e partecipazione accettabili
- Acquisizione di un metodo di studio adeguato
- Acquisizione degli aspetti essenziali dei contenuti esaminati
- Sviluppo sufficiente di capacità e competenze

Numero delle prove orali svolte:

• due per trimestre.

IL DOCENTE Prof.ssa Maria Teresa Viola

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: Lanzillotta Maria Letizia

Libro di testo: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria

Autori: Messori-Razzoli Casa editrice: CLITT Vol.5

Altri sussidi didattici: Legislazione speciale, Costituzione, Codice civile, Lim

Tempi

Ore settimanali: 2

Macroargomenti svolti nell'anno

Modulo n.1: Imprenditore e impresa

Unità didattica n.1 L'attività d'impresa. L'azienda

Unità didattica n.2 La società in generale: società di persone e società di capitali

Modulo n. 2: Le società mutualistiche

Unità didattica n. 1 Le società cooperative

Unità didattica n. 2 Le cooperative sociali

Modulo n.3: I principali contratti dell'imprenditore

Unità didattica n.1 Il contratto in generale

Unità didattica n.2 I contratti tipici e i contratti atipici

Modulo n.4: L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

Unità didattica n.1 L'impresa sociale

Unità didattica n.2 Le associazioni e le associazioni di promozione sociale (APS)

Unità didattica n.3 Le organizzazioni non governative (ONG)

Unità didattica n.4 Le fondazioni

Unità didattica n:5 Le IPAB

Unità didattica n.6 Le ONLUS

Unità didattica n.7 le cooperative sociali

Modulo n.5: La deontologia professionale e la tutela della privacy

Unità didattica n.1 Il lavoro sociale e la sua etica

Unità didattica n.2 L'individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie

Unità didattica n.3 Le figure professionali sociali di base a formazione regionale

Unità didattica n.4 Le professioni sociali di formazione universitaria

Unità didattica n.5 Le professioni dell'integrazione socio-sanitaria

Obiettivi inizialmente fissati

- 1. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico
- 2. Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni collettive
- 3. Distinguere tra scopo lucrativo e scopo mutualistico
- 4. Riconoscere l'identità e il ruolo del terzo settore
- 5. Conoscere le forme associative operanti nel terzo settore
- 6. Conoscere la legislazione sociale, i principi costituzionali e la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto è mediamente discreto **Capacità:** gli allievi hanno acquisito capacità di analisi e di sintesi

Competenze: gli allievi hanno dimostrato di saper collegare le conoscenze apprese con la realtà nella

quale si potrebbero trovare ad operare

Criterio di sufficienza adottato

L' alunno deve essere in grado di esporre in modo chiaro e conciso i concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale ed interattiva, analisi dei casi, commento di norme

Tipologia prove di verifiche

Prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni lunghe e brevi, colloqui e dibattiti

Numero delle prove svolte

Due nel corso del trimestre Quattro nel corso del pentamestre

> IL Docente Maria Letizia Lanzillotta

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Docente: Marcelli Paola Carmen

Libro di testo: New A Helping Hand: English for social services. G. Bernardini, Hoepli. **Altri sussidi didattici**: Fonti da Internet, software didattico, fotocopie, CD audio, LIM.

Tempi previsti:

• Ore settimanali:	2
• Ore complessive (a.s. 2016/2017)	66
• Ore effettive di lezione al 15/05/2017	48

Macroargomenti svolti nell'anno:

MODULO 1: SOCIAL SERVICE

- U.D.1.1 The healthcare assistant
- U.D.1.2 The role of the healthcare assistant
- U.D.1.3 The essential knowledge and skills for healthcare assistants
- U.D.1.4 Information technology skills: Internet terminology
- U.D.1.5 Burnout syndrome

MODULO 2: PSYCHOLOGICAL HELP

- U.D.2.1 Freud's thought
- U.D.2.2 The theory of the unconscious
- U.D.2.3 Oedipus complex
- U.D.2.4 Carl Gustav Jung's theory about life stages
- U.D.2.5 The metaphor of the sun

MODULO 3: THE ELDERLY

- U.D.3.1 Ageing
- U.D.3.2 Parkinson's disease
- U.D.3.3 Description of dementia
- U.D.3.4 Alzheimer's disease

MODULO 4: SPECIAL NEEDS PEOPLE

- U.D.4.1 Brain disease
- U.D.4.2 Down syndrome
- U.D.4.3 Autism

Argomenti che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni.

MODULO 5: ENGLISH IDENTITY

(Ripasso/approfondimento degli argomenti svolti)

- U.D.5.1 The U.K Government
- U.D.5.2 The Monarchy
- U.D.5.3 EU referendum and Brexit
- U.D.5.4 Current situation: prediction for the UK General Election 2017

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Collegamenti interdisciplinari, con particolare riferimento alle discipline d'indirizzo.

Italiano, Psicologia, Cultura medica, Inglese, Diritto.

La stretta collaborazione con i docenti delle suddette discipline ci ha permesso di stabilire tutti i collegamenti trasversali indispensabili per individuare contenuti concettualmente già assimilati dalla classe e per affrontare, nella lingua straniera, argomenti non estranei all'esperienza culturale degli studenti, al fine di favorire un apprendimento interiorizzato e non stereotipato dei linguaggi settoriali. Il raccordo con l'Italiano, ha favorito inoltre un'analisi più approfondita sul piano semantico e stilistico. Ogni imput linguistico, ha dovuto trovare strutture cognitive in grado di recepirlo.

OBIETIVI INIZIALMENTE FISSATI

- 1) Comprendere ed interpretare il significato esplicito ed implicito di documenti socio-economici e settoriali, orali e scritti.
- 2) Saper esprimere le conoscenze acquisite sia nella forma scritta che orale.
- 3) Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
- 4) Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
- 5) Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) **Conoscenze**: La classe è in grado di comprendere testi semplici scritti in L2, riguardanti l'ambito sociosanitario e la vita quotidiana.
- b) Capacità: sufficiente la capacità di analisi e sintesi. Sufficiente anche la rielaborazione personale permanendo, nella maggior parte degli alunni,qualche difficoltà nella capacità di espressione in lingua, sia in forma orale che scritta.
- c) Competenze:Sa sostenere una conversazione semplice con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di tipo specialistico settoriale.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve saper esporre in modo semplice ma corretto i contenuti trattati, utilizzando la micro lingua. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Approccio costruttivista-comunicativo. L'individuo nell'atto stesso di ricostruire la realtà, ha costruito la propria conoscenza. Si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del processo d'apprendimento di cui loro sono stati gli attori protagonisti. L'insegnamento della lingua straniera si è basata, di conseguenza, sull'azione partendo dall'esperienza concreta. Si è insegnato agli studenti a fare qualcosa con la lingua, come per esempio scambiarsi informazioni.

In questa direzione si è collocato l'approccio comunicativo, che ha concepito la lingua come mezzo per relazionarsi con gli altri e di conseguenza, tornando al costruttivismo, per costruire la propria conoscenza. Partendo da un testo, lo si è analizzato in modo da ricavarne le caratteristiche. L'allievo ha percepito il lessico e la grammatica come facenti parte di un sistema utile alla comunicazione e non come un sistema a se stante, posto al di fuori della realtà. Lo studente è stato reso protagonista del proprio apprendimento in modo attivo, ponendolo al centro di esso.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove scritte: Prove oggettive strutturate quali: test, risposte V/F, stimolo chiuso, risposta aperta.

Prove semistrutturate quali: questionari, relazioni.

Prove orali: interrogazioni, sondaggi dal posto.

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte 2 ore

LA DOCENTE Paola Carmen Marcelli

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE

Docente: Marcelli Paola Carmen

Libri di testo: Carnet Culture, F.Ponzi, ed. Lang.

Pour Bien Faire, Le Français des Service Sociaux, Laura Potì, Hoepli.(testo integrato dal docente). **Altri sussidi didattici**: Fonti da Internet, software didattico, fotocopie, CD audio, LIM.

Tempi previsti:

• Ore settimanali:	2
• Ore complessive (a.s. 2016/2017)	66
• Ore effettive di lezione al 15/05/2017	46

Macroargomenti svolti nell'anno:

MODULO 1: LES METIERS DANS LE DOMAINE DE L'ASSISTANCE

- U.D.1.1 L'assistant de service social
- U.D.1.2 Sens du contact et autonomie
- U.D.1.3 Maturité et équilibre personnel
- U.D.1.4 Les activités de l'assistance sociale

MODULO 2: PSYCHOLOGUE EN STRUCTURE SOCIALE

- U.D.2.1 Le psychologue
- U.D.2.2 Son intervention
- U.D.2.3 Le psychologue dans une maison de retraite
- U.D.2.4 La profession
- U.D.2.5 Sa mission
- U.D.2.6 Les activités de la médiation sociale
- U.D.2.7 Dossier psychologie.
- U.D.2.8 Psychologie sociale: définition
- U.D.2.9 Françoise Dolto: La théorie d'une psychanalyste en avance sur son temps

MODULO 3: LES METIERS DANS LE DOMAINE DE L'ANIMATION ET L'EDUCATION

- U.D.3.1 L'aide médico-psychologique
- U.D.3.2 La nature de son travail
- U.D.3.3 Ses qualités
- U.D.3.4 Le but de son activité
- U.D.3.5 Les activités qu'il peut proposer aux personnes prises en charge
- U.D.3.6 L'animateur socioculturel: ses compétences
- U.D.3.7 Le travail auprès des adultes
- U.D.3.8 L'animation socioculturelle
- U.D.3.9 Les Centres sociaux

MODULO 4: LA MALADIE D'ALZHEIMER

- U.D.4.1 Le fonctionnement du cerveau
- U.D.4.2 Les principaux stades de la maladie
- U.D.4.3 Le diagnostic
- U.D.4.4 Les symptômes
- U.D.4.5 Le soutien
- U.D.4.6 Le rôle des travailleurs sociaux auprès des personnes âgées

Argomenti che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni. MODULO 5: LA FRANCE DANS LE MONDE

(Ripasso/approfondimento degli argomenti svolti)

U.D.5.1 La menace terroriste en France

U.D.5.2 Les Elections Présidentielles en France 2017

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Collegamenti interdisciplinari, con particolare riferimento alle discipline d'indirizzo.

Italiano, Psicologia, Cultura medica, Inglese, Diritto.

La stretta collaborazione con i docenti delle suddette discipline ci ha permesso di stabilire tutti i collegamenti trasversali indispensabili per individuare contenuti concettualmente già assimilati dalla classe e per affrontare, nella lingua straniera, argomenti non estranei all'esperienza culturale degli studenti, al fine di favorire un apprendimento interiorizzato e non stereotipato dei linguaggi settoriali. Il raccordo con l'Italiano, ha favorito inoltre un'analisi più approfondita sul piano semantico e stilistico. Ogni imput linguistico, ha dovuto trovare strutture cognitive in grado di recepirlo.

OBIETIVI INIZIALMENTE FISSATI

- 1) Comprendere ed interpretare il significato esplicito ed implicito di documenti socio-economici e settoriali, orali e scritti.
- 2) Saper esprimere le conoscenze acquisite sia nella forma scritta che orale.
- 3) Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
- 4) Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
- 5) Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) **Conoscenze**: La classe è in grado di comprendere testi semplici scritti in L2, riguardanti l'ambito socio-sanitario e la vita quotidiana.
- b) Capacità: sufficiente la capacità di analisi e sintesi. Sufficiente anche la rielaborazione personale permanendo, nella maggior parte degli alunni,qualche difficoltà nella capacità di espressione in lingua, sia in forma orale che scritta.
- c) **Competenze**:Sa sostenere una conversazione semplice con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di tipo specialistico settoriale.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve saper esporre in modo semplice ma corretto i contenuti trattati, utilizzando la micro lingua. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Approccio costruttivista-comunicativo. L'alunno, nell'atto stesso di ricostruire la realtà, ha costruito la propria conoscenza. Si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del processo d'apprendimento di cui loro sono stati gli attori protagonisti. L'insegnamento della lingua straniera si è basata, di conseguenza, sull'azione partendo dall'esperienza concreta. Si è insegnato agli studenti a fare qualcosa con la lingua, come per esempio scambiarsi informazioni.

In questa direzione si è collocato l'approccio comunicativo, che ha concepito la lingua come mezzo per relazionarsi con gli altri e di conseguenza, tornando al costruttivismo, per costruire la propria conoscenza. Partendo da un testo, lo si è analizzato in modo da ricavarne le caratteristiche. L'allievo ha percepito il lessico e la grammatica come facenti parte di un sistema utile alla comunicazione e non come un sistema a se stante, posto al di fuori della realtà. Lo studente è stato reso protagonista del proprio apprendimento in modo attivo, ponendolo al centro di esso.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove scritte: Prove oggettive strutturate quali: test, risposte V/F, stimolo chiuso, risposta aperta.

Prove semistrutturate quali: questionari, relazioni. Prove orali : interrogazioni, sondaggi dal posto.

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE:

Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte: 2 ore.

LA DOCENTEPaola Carmen Marcelli

Disciplina: Psicologia generale e applicata

Docente: Marina Machì

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli, A. Como, Psicologia generale ed applicata, Paravia

Sussidi didattici: Fotocopie dai seguenti testi: E. Clemente, R. Danieli, F. Innocenti, *La mente e l'albero*, Paravia; L. Patacchini, *Teoria della comunicazione*, Hoepli. Testi specialistici, slides curate dalla docente e altro materiale di approfondimento consultabile sul blog dedicato *scuolainvista.blogspot.it*.

Tempi:

Tempi previsti dai programmi ministeriali

Ore settimanali: 3

Ore complessive (a.s. 2016/2017): 99 Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 65

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo 0: La psicologia e il suo quadro storico, teorico e culturale

- I primi tentativi della psicologia di costituirsi come scienza autonoma distaccandosi sia dalla riflessione filosofica che dalla fisiologia
- Statuto epistemologico della psicologia come scienza del soggetto che indaga su se stesso
- Oggetto e metodi della psicologia e loro mutare nel tempo
- Le prime correnti psicologiche tedesche e americane: elementismo, strutturalismo, funzionalismo
- Teorie dell'apprendimento: comportamentismo e cognitivismo

Modulo 1: Il concetto di personalità e l'originalità della prospettiva psicoanalitica

- Freud e la psicopatologia del quotidiano: lapsus, dimenticanze, atti mancati, sogni
- Geografie della psiche: prima e seconda topologia
- L'Io come istanza conflittuale e l'irrimediabile scissione del soggetto; il ruolo del super-io
- Lasciti freudiani e loro importanza nella relazione di aiuto: la continuità tra normale e patologico; l'approccio non medico al disagio psichico

Modulo 2: Teorie della relazione comunicativa

- Il concetto di segno
- Significante e significato; la nozione di arbitrarietà del segno
- Modelli lineari e modelli circolari della comunicazione: il ruolo del ricevente nella costruzione del significato
- La scuola di Palo Alto e i cinque assiomi della comunicazione
- Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale; la prossemica
- Dalla teoria alla pratica: come applicare gli aspetti teorici della comunicazione alla relazione d'aiuto

Modulo 3: Teorie dei bisogni e professioni umane

- Il concetto di bisogno tra natura e cultura

- Il bisogno tra individuo e ambiente: la topologia di Lewin
- La piramide di Maslow
- Bisogni e frustrazioni
- Prendersi cura di chi ha bisogno: la figura del caregiver
- Professioni di sviluppo e professioni d'aiuto: il rischio burnout
- Il burnout: cause endogene, cause esogene e sintomi

Modulo 4: La ricerca in psicologia

- Ricerca pura e ricerca applicata
- Metodo clinico e metodo sperimentale
- Osservazione partecipante, non partecipante e sistematica: punti di forza e punti di debolezza
- Le procedure non osservative: intervista, colloquio e test

Modulo 5: L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Diritti dei minori e definizione di abuso
- Violenza fisica e violenza psicologica: indicatori fisici, cognitivi e comportamentali; diagnosi e presa in cura
- Violenza assistita e sindrome da alienazione parentale
- La psicoanalisi infantile; Melanie Klein e il gioco; il gioco e il disegno in ambito terapeutico
- I servizi per la famiglia e i minori: servizi socio-educativi e ricreativi, consultori e servizi residenziali

Modulo 6: L'intervento sugli anziani

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze: terapie cognitivo-comportamentali e terapia occupazionale
- I servizi per gli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali

Programma da svolgere:

- L'intervento sui soggetti diversamente abili
- Gruppi e integrazione; l'integrazione nel lavoro: le cooperative sociali di tipo A e di tipo B (testimonianza diretta sulla cooperazione in Calabria)

Obiettivi inizialmente fissati:

Collocare la disciplina in un quadro teorico, storico e culturale

Riconoscere il linguaggio settoriale e distinguerlo dal linguaggio quotidiano

Saper attingere al quadro teorico che interessa più da vicino l'operatore socio-sanitario (psicologia generale, psicologia della comunicazione e psicologia clinica)

Riconoscere i diversi livelli della comunicazione e i diversi codici comunicativi applicando gli aspetti teorici della comunicazione alla relazione d'aiuto

Individuare gli aspetti caratterizzanti delle diverse fasi della vita per rapportarsi in maniera pertinente ai diversi pubblici con cui entra in relazione l'operatore socio-sanitario

Obiettivi raggiunti: Il livello complessivamente raggiunto dagli allievi è da considerarsi discreto per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e sufficiente per quanto riguarda la capacità di analisi e rielaborazione e la pertinenza linguistica.

Metodologia e strategie didattiche adottate: I diversi argomenti sono stati trattati gradualmente e – soprattutto per quanto riguarda gli aspetti teorici – in maniera piuttosto approfondita, con l'ausilio di slides curate dalla docente, la distribuzione di materiale in fotocopia per lo studio domestico e materiali di approfondimento caricati sul blog dedicato. Ampio spazio è stato dato alla discussione e al confronto, permettendo a ciascun alunno di concorrere, con testimonianze, contributi e richieste di chiarimento/approfondimento, all'interattività della lezione.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione: Relativamente ad ogni argomento sono state effettuate verifiche scritte sotto forma di domande a risposta aperta e di dissertazione, che hanno permesso di rilevare, oltre all'acquisizione delle conoscenze, il grado di approfondimento e assimilazione e l'uso pertinente del linguaggio settoriale della disciplina. Le verifiche orali sono state effettuate sotto forma di colloqui informali – anche a commento delle verifiche scritte – e discussioni collettive.

Criterio di sufficienza adottato: Agli alunni è richiesto di possedere conoscenze complete – anche se non approfondite - che gli permettano di attingere alle diverse teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario e di esporle in modo semplice, ma corretto utilizzando il linguaggio settoriale in maniera pertinente.

Numero delle prove svolte: 5

La docente Marina Machì

Disciplina: MATEMATICA

Docente: RAFFAELA LICCARDO

Libro di testo: NUOVA MATEMATICA A COLORI- EDIZIONE GIALLA. Sasso Leonardo

Sussidi didattici: libro di testo, fotocopie, LIM

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali: 3

Ore complessive (a.s. 2016/2017): 99

Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 64

Macroargomenti svolti nell'anno:

RICHIAMI DI ALGEBRA:

- Divisori, multipli, Massimo Comune Divisore e minimo comune multiplo
- Espressioni con i polinomi
- Equazioni di I° e II° grado, disequazioni di I° e II° grado, sistemi di disequazioni, disequazioni razionali fratte.

LE FUNZIONI REALI:

- Insiemi limitati e illimitati, Intorni di un punto
- Classificazione delle funzioni
- Dominio, codominio, intersezione con gli assi e segno di una funzione
- Grafico di funzioni elementari

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE:

- Definizioni di limite finito/infinito per x che tende a xo/infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Algebra dei limiti
- Le forme indeterminate dei limiti di funzioni algebriche.
- La continuità di una funzione
- Equazione degli asintoti di una data funzione

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI (si concluderà dopo il 15 maggio)

- Concetto di rapporto incrementale

- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica

- Derivate fondamentali

- Ricerca dei punti di massimo, minimo

- Rappresentazione grafica di una funzione

Analisi del grafico

Obiettivi inizialmente fissati

Risolvere equazioni di primo, secondo grado e sistemi di equazioni. Risolvere disequazioni di primo grado ,di secondo grado e sistemi di disequazioni. Acquisire il concetto di funzione e saper individuare il dominio e il codominio di funzioni razionali intere, fratte e di funzioni irrazionali. Sapere calcolare semplici limiti ed eventuali asintoti di una funzione. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali

intere e fratte. Saper tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli alunni sono a conoscenza dei concetti di base, del simbolismo della disciplina, dei metodi di risoluzione delle equazioni e disequazioni e delle definizioni di funzione, limite, continuità, ognuno in base all'impegno profuso, alla partecipazione e alla particolare propensione.

COMPETENZE: Gli allievi sono in grado di risolvere equazioni e disequazioni di ogni tipologia, di individuare il dominio e codominio di funzioni reali e di calcolarne i limiti anche nel caso in cui si ottengono forme indeterminate. Inoltre, gli alunni riescono ad individuare le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.

CAPACITA': Un buon gruppo di studenti è in grado di effettuare lo studio di una funzione, dopo aver calcolato gli asintoti, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno. Sono, altresì, in grado ottenere informazioni dal grafico di una funzione.

Metodologia e strategie didattiche adottate:

Lezione partecipata – lezione frontale – lavoro di gruppo

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche scritte semi strutturate – verifiche orali

Criterio di sufficienza adottato:

L'alunno deve essere in grado di trattare in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Inoltre, deve avere conoscenze complete, anche se non approfondite e deve saper

31

utilizzare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Numero delle prove svolte:

Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte, colloqui orali e domande interattive dal posto. 1 verifica scritta al primo trimestre – 3 verifiche scritte al pentamestre

IL DOCENTE

Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia sociale

Docente: Pinto Domenico

Libro di testo: Tecnica Amministrativa ed Economia sociale.

Editore: Simone per la scuola Vol-1

Altri sussidi didattici: Personal computer, LIM e biblioteca scolastica.

Tempi previsti:

• Ore settimanali: 2

• Ore complessive (a.s. 2016/2017) 66

• Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 50

Macroargomenti svolti nell'anno:

- -La contabilità e le rilevazioni contabili
- -Il bilancio d'esercizio
- -Analisi di bilancio ed equilibri aziendali
- -Il contratto di compravendita
- -Il credito e l'interesse
- -I titoli di credito
- -L'economia sociale e le sue imprese
- -L'amministrazione del personale

Eventuali altre discipline coinvolte: Diritto

Obiettivi inizialmente fissati:

Individuare la classificazione delle scritture contabili; conoscere la funzione del bilancio; calcolare i principali indici; conoscere i caratteri del contratto di compravendita; conoscere le formule dirette per il calcolo di interesse; conoscere i principali titoli di credito; conoscere le principali teorie dell'economia sociale; conoscere le procedure per l'assunzione del personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- a) Conoscenze: Individuare la classificazione delle scritture contabili;conoscere la funzione del bilancio;calcolare i principali indici;conoscere i caratteri del contratto di compravendita;conoscere le formule dirette per il calcolo di interesse;conoscere i principali titoli di credito;conoscere le principali teorie dell'economia sociale;conoscere le procedure per l'assunzione del personale.
- **b)** Capacità: Saper classificare le scritture contabili;saper redigere un bilancio;saper calcolare l'interesse semplice;saper compilare un assegno bancario;saper classificare le aziende non profit.

c) Competenze: Essere in grado di redigere le scritture contabili; di calcolare l'interesse, di compilare un pagherò cambiario, di distinguere le associazioni dalle fondazioni e di distinguere i vari contratti di lavoro.

Criterio di sufficienza adottato: Si utilizzano le griglie stabilite dai dipartimenti.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte: 1

Metodologia e strategie didattiche: Lezione frontale, lezione partecipata, discussioni.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione: Verifiche scritte, prove soggettive, verifiche orali, test di autovalutazione.

Numero delle prove svolte : 3

IL DOCENTE Domenico Pinto

Disciplina: Cultura medico - sanitaria

Docente: Tufaro Filomena

Classe: VA Corso Serale

Libro di testo: "Competenze di Igiene e cultura medico sanitaria"

Autore: Riccardo Tortora – Casa Editrice CLITT- Vol. 1-2

Sussidi didattici: Personal computer, LIM, fotocopie, schemi, appunti del docente.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali: 3

Ore complessive (a.s. 2016/2017): 99 Ore effettive di lezione al 15/05/2017: 62

Macroargomenti svolti nell'anno:

MODULO N.1 - ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PREVENZIONE-

- 1.1 La prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- 1.2 Le malattie infettive
- 1.3 Profilassi delle malattie infettive
- 1.4 La prevenzione nella malattie croniche
- 1.5 La prevenzione in gravidanza

MODULO N.2 -EPIDEMIOLOGIA, EZIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE PIU' DIFFUSE-

- 2.1 Cardiopatie
- 2.2 Ipertensione
- 2.3 Diabete

MODULO N. 3 -PROBLEMATICHE SPECIFICHE DEL MINORE, ANZIANO E DISABILE-

- 3.1 le teorie sull'invecchiamento
- 3.2 Invecchiamento cerebrale patologico : la demenza, l'Alzheimer, il Parkinson, MID TIA
- 3.3 Disabilità psichica: ritardo mentale, sindrome di Down
- 3.4 Disabilità fisica: ictus
- 3.5 Neuropsichiatria infantile: autismo, epilessia

MODULO N. 4 -ELABORAZIONE PROGETTI DI INTERVENTO

- 4.1 Assessment geriatrico
- 4.2 UVG
- 4.3 Percorso riabilitativo

Nelle ultime settimane di scuola si prevede di completare i seguenti argomenti: MODULO N. 5 –ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI-

- 5.1 Servizi socio sanitari di base
- 5.2 Servizi socio-sanitari per anziani
- 5.3 Servizi socio-sanitari per disabili
- 5.4 Servizi socio-sanitari per persone con disagio psichico

MODULO N. 6 - QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI-

6.1 Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti di riferimento

Obiettivi inizialmente fissati

- 1. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico
- 2. Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti, gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- 3. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- 4. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
- 5. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
- 6. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- 7. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
- 8. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi è in generale più che sufficiente in quanto dimostrano di possedere le conoscenze fondamentali della disciplina.

Capacità: hanno acquisito una relativa capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.

Competenze: alcuni allievi sono dotati di abilità pluridisciplinare. Di fronte ad un caso tipo, sono in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico-sanitario.

Metodologia e strategie didattiche adottate

Lezione frontale ed interattiva.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove strutturate, semistrutturate, colloqui e dibattiti

Criterio di sufficienza adottato:

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Numero delle prove svolte:

1° trimestre : una valutazione scritta e valutazioni formative orali svolte durante le lezioni Pentamestre: due valutazioni scritte, valutazioni formative orali durante le lezioni e (da completare) una valutazione sommativa orale.

IL DOCENTE Prof.ssa Filomena TUFARO

TITOLO TESINE/PERCORSI

ALUNNO	TITOLO
ADDUCI SARA	/
ARMENTANO ROSETTA	Il Caregiver
AURELIO MATILDE P.	I colori dell'adolescenza
BLOISE LUIGI	L'Autismo
BLOISE MARIA CONCETTA	"Ohana", la famiglia
CAPUANO COSTANZA	
CARELLI DIEGO	L'Operatore sociosanitario
DI MARIA GAETANO	La teoria del tutto
FILARDI TERESA	I disagi comportamentali nel bambino
GUZZO LUCA	I disturbi alimentari, un disagio sempre in crescita
LANZILLOTTA MARCO	La crisi nel mondo
LO PASSO MARINA	L'uomo e la società
MADIO SONIA	Il sistema cardiocircolatorio
MALOMO ALBERTO	La sindrome di down: una sfida da vincere
MALOMO CARMELA	L'uomo tra realtà e illusione
MALOMO EMILIA	Le dipendenze
MARZIA ALESSANDRA	La sindrome del tramonto
MECCHIA SABRINA	Interazione tra il ritardo mentale e la musicoterapia
MIGNOGNA ALESSANDRO	La mafia
MORRONE ANTONELLA	La gravidanza
PAGLIARO JESSICA	Le disabilità
PERFETTI MARILENA	/
PETTA ANDREINA	Ti racconto una fiaba. "Biancaneve e i sette nani"
RICCIO ANNALISA	L'Alzheimer
RUBINO AGOSTINO	/

CREDITO SCOLASTICO

ALUNNI	A.S. 2014/15	A.S.2015/16	A.S.2016/17	TOTALE
ADDUCI SARA	3	3		
ARMENTANO ROSETTA	3	3		
AURELIO MATILDE	3	3		
BLOISE LUIGI	4	4		
BLOISE MARIA CONCETTA	3	3		
CAPUANO COSTANZA	3	3		
CARELLI DIEGO	3	3		
DI MARIA GAETANO	4	5		
FILARDI TERESA	3	3		
GUZZO LUCA	4	4		
LANZILLOTTA MARCO	3	3		
LO PASSO MARINA	5	4		
MADIO SONIA	3	3		
MALOMO ALBERTO	3	3		
MALOMO CARMELA	3	3		
MALOMO EMILIA	3	3		
MARZIA ALESSANDRA	3	3		
MIGNOGNA ALESSANDRO	5	4		
MORRONE ANTONELLA	3	4		
PAGLIARO JESSICA	3	3		
PERFETTI MARILENA	3	3		
PETTA ANDREINA	3	3		
RICCIO ANNALISA	5	3		
RUBINO AGOSTINO	3	4		

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il punteggio massimo è di 25 crediti. Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi e si fa riferimento alle tabelle allegate al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 riportate nel documento.

Si ricorda che:

- ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi;
- per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi;
- il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- Saranno considerati crediti formativi, in base alla normativa vigente (D.M. n. 49 del 24/2/2000), attività certificate da enti nazionali o internazionali: attività di volontariato attestate da un ente qualificato, titoli conseguiti all'interno del Conservatorio di musica e Accademie nazionali, conseguimento della patente europea per l'uso del computer (ECDL), certificazioni di livello non inferiore a B1 per le lingue straniere, attività sportive svolte per almeno un anno, purché di livello regionale, riconosciute dal CONI, corsi di danza riconosciuti a livello regionale;
- in particolare, in questo Istituto si attribuiscono decimi di punto a ciascuno dei parametri suddetti allo scopo di rendere obiettiva la scelta del valore minimo o massimo nell'ambito della stessa banda.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A.

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI - ESAME DI STATO 2016/2017

TABELLA A: Candidati interni

(D.M. n. 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n. 99 del 16/12/2009)

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)					
	I ANNO	II ANNO	III ANNO			
M=6	3-4	3-4	4-5			
6 <m 7<="" td="" ≤=""><td>4–5</td><td>4-5</td><td>5-6</td></m>	4–5	4-5	5-6			
7 <m 8<="" td="" ≤=""><td>5-6</td><td>5-6</td><td>6-7</td></m>	5-6	5-6	6-7			
8 <m 9<="" td="" ≤=""><td>6-7</td><td>6-7</td><td>7-8</td></m>	6-7	6-7	7-8			
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9			

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CASSANO IONIO (CS) INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEL TESTO (tipologia A)

Allievo/a			classe_	sez	data	
			PUNTEGGI			PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della	completo	pressoché	parziale, ma	carente	molto scarso	1
consegna		completo	complessiva-		o nullo	
			mente adeguato			
Parafrasi o	esaurienti	quasi	sostanzialmente	con diverse	molto	
riassunto		esaurienti	completi, ma con	imprecisio-ni	lacunosi e	
			qualche lacuna	e lacune	imprecisi	
Analisi del testo	esauriente e	quasi	con alcune lacune	incompleta	gravemente	
	approfondita	esauriente	e imprecisioni, ma		incompleta	
			sostanzialmente			
			esauriente			
Commento del	ricco ed	adeguato	accettabile	appena	assente	
testo	articolato			accennato		
Interpretazione	sempre	per lo più	talvolta presente	poco	appena	
critica con	evidente	presente e		riconoscibi-	accennata /	
argomentazione		riconoscibile	1	le	non espressa	
Struttura del	coerente e	quasi sempre	schematica, ma	talvolta poco	spesso	
discorso	coesa	coerente e	complessiva-	ordinata e	disordinata e	
G. 1 .		coesa	mente organizzata	coerente	incoerente	
Sintassi	corretta con elementi di	semplice, ma	accettabile, pur	contorta e	molti errori, decisamen-te	
		corretta	con qualche errore	con errori		
T	complessità adeguati e	anasi samme	complessiva-	diverse	scorretta	
Lessico e registro linguistico	appropriati	quasi sempre adeguati e	mente adeguati,	improprietà e	graveme-nte inadeguati e	
iniguistico	арргорпан	appropriati	ma con qualche	improprieta e	inappropria-ti	
		арргорпан	imprecisione	imprecisio-iii	шарргорпа-и	
Ortografia	pienamente	pochi errori	qualche errore	molti errori	Decisame-nte	
Ortograna	corretta	non gravi	quarene errore	mon chon	scorretta	
Punteggiatura	pienamente	corretta, ma	qualche errore e	imprecisa	molte	
	corretta,	non sempre	incuria	P	imprecisio-ni/	
	accurata ed	accurata			scorretta	
	efficace					
		PUNTEGGI	O TOTALE			
	VOTO (punte	eggio totale : nun	nero degli indicatori	utilizzati)		
LA COMMISSI	ONE			_	IL PRES	IDENTE

CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (tipologia B: articolo di giornale)

Allievo/aclas	isses	sez	data
---------------	-------	-----	------

						PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI	10.0	0.7	PUNTEGGI	T 5 4	1 2 2	
Rispetto della consegna	10 - 9 completo	8 - 7 pressoché completo	parziale, ma complessiva- mente adeguato	5 – 4 carente	3 -2 molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	accettabile	superfi- ciale/ incomple- ta	molte imprecisioni/molto limitata/scor-retta	
Giudizio personale e argomentazione (solo per l'articolo di commento)	ben evidenziati	evidenziati	presenti, ma non sviluppati	quasi assenti	assenti	
Utilizzo della documentazione (se presente)	ampia ed articolata	complessivamente esauriente	corretta	superficia- le / incomple- ta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Struttura del discorso	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	spesso disordinata e incoerente	
Linguaggio giornalistico	sempre appropriato ed efficace	quasi sempre appropriato ed efficace	complessivamente appropriato ed efficace	poco efficace	poco "giornalistico"	
Intitolazione	ottima	buona	complessiva- mente accettabile	insoddisfa- cente	gravemente inadeguata	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessiva- mente adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprie- tà e imprecisio- ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni/ scorretta	
			IO TOTALE			
	VOTO (p	unteggio totale : nu	mero degli indicator	i utilizzati)		

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

42

CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (tipologia B: saggio breve)

Allievo/a	C	elasse	sez.	data

						PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI						
	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della consegna	completo	pressoché completo	parziale, ma complessivamen- te adeguato	carente	molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	accettabile	superficia- le/ incompleta	molte imprecisioni/ molto limitata/scor- retta	
Utilizzo della documentazione (se presente)	ampia ed articolata	complessivam ente esauriente	corretta	superficia- le / incompleta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Commento personale	ben evidente e significativo	evidente e significativo	evidente e significativo	superficia- le / incompleta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Individuazione della tesi	ben evidente	evidente	presente, ma non sempre evidente	appena accennata	assai limitata / assente	
Argomentazione	articolata e approfondita	articolata	soddisfacente, ma non sempre riconoscibile	poco articolata e superficia- le	spesso assente / assente	
Struttura del discorso e articolazione in paragrafi	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	spesso disordinata e incoerente	
Intitolazione	ottima	buona	complessivamen- te accettabile	insoddisfa- cente	gravemente inadeguata	
Correttezza formale	si esprime in modo perfettamen- te corretto	si esprime in modo corretto	si esprime con qualche lieve scorrettezza	si esprime con alcuni errori	si esprime con frequenti errori	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessivamen- te adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprie- tà e imprecisio- ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni/ scorretta	
		PUNTEGGIO	TOTALE			
	VOTO (Puntegg	io totale : numer	o degli indicatori ut	ilizzati)		

efficace								
		PUNTEGGI) TOTAL	LE				
VOTO (Pt	untegg	gio totale : num	ero degli	indicatori ut	ilizzati)			
LA COMMISSIONE							П	L PRESIDENTE
						_		

43

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CASSANO IONIO (CS) INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA DI STORIA O DI ATTUALITÀ (tipologia C/D)

		,	1 0	,
Allievo/a	classe	sez.	data	

						PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI	10.0	0.7	PUNTEGGI	T 7 4	2.2	
Rispetto della consegna	10 - 9 completo	8 - 7 pressoché completo	6 parziale, ma complessiva-	5-4 carente	3 -2 molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	mente adeguato accettabile	superficia- le/ incomple- ta	molte imprecisioni /molto limitata/scor	
Apporti personali	molto validi e significativi	validi e significativi	accettabili	poco validi e significati -vi	-retta non pertinenti/as -senti	
Argomentazione	articolata e approfondita	articolata	soddisfacente, ma non sempre riconoscibile	poco articolata e superficial e	spesso assente / assente	
Struttura del discorso e articolazione in paragrafi	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	Spesso disordinata e incoerente	
Correttezza formale	si esprime in modo perfettament e corretto	si esprime in modo corretto	si esprime con qualche lieve scorrettezza	si esprime con alcuni errori	si esprime con frequenti errori	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessiva- mente adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprie- tà e imprecisio -ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni / scorretta	
		PUNTEGGIO	TOTALE			
VO	OTO (Punteggio	o totale : nume	ro degli indicatori	utilizzati)		

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
	•	 -

Tabella di conversione 10/15

Voto in	10	Voto in 15
Intervallo	voto	
2,0 - 2,3	2	2
2,4 -2,7	21/2	3
2,8 - 3,3	3	4
3,4 -3,7	31/2	5
3,8 - 4,3	4	6
4,4 -4,7	41/2	7
4,8 - 5,3	5	8
5,4 -5,7	51/2	9
5,8 - 6,3	6	10
6,4 -6,7	61/2	11
6,8 - 7,3	7	12
7,4 -7,7	71/2	12
7,8 - 8,3	8	13
8,4 - 8,7	81/2	13
8.8 - 9,3	9	14
9,4 - 9,7	91/2	14
9.5 - 10	10	15

CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA: CULTURA MEDICO-SANITARIA

Candidato	classe	sez.

Data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CORRETTEZZA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee, presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci	5	
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	4	
	Aderenza complessiva alla traccia , presenza di una informazione sufficientemente chiara anche se essenziale	3	
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia, modesto il livello di conoscenze.	2	
	Non sono esaminati gli argomenti proposti	1	
ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Contenuti elaborati in modo organico e articolato	5	
	Contenuti elaborati in modo organico, ma semplice.	4	
	Contenuti elaborati in modo completo, ma non approfondito	3	
	Contenuti elaborati in modo elementare e poco pertinenti	2	
	Contenuti non pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO CRITICO E	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati	2	
ORIGINALITA'	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	TOTALE PUNTI POSSONO ESSERE CONSIDERATI LIV STANDARD GIA' INDICATI: OGNI FRA VIENE ARROTONDATA AL NUMERO	AZIONE PARI O SUF	PERIORE A 0.50

A COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI

ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNN	O COGNOME	
NOME		
_		

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta appena accennata	0,5
Risposta incompleta	1
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5
Risposta completa e corretta	2

2.00.1.2.1.1.1	gen. e		Diritto socio- sanita		FRANCESE		STORIA		INGLESE	
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

Tabella di conversione in							
quindicesimi							
Punti	Voti in						
	quindicesimi						
0-2	1						
2,5-4	2						
4,5-6	3						
6,5-8	4						
8,5-10	5						
10,5-12	6						
12,5-14	7						
14,5-16	8						
16,5-18	9						
18,5-20	10						
20,5-22	11						
22,5-24	12						
24,5-26	13						
26,5-28	14						
28,5-30	15						

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA G.			DIRITTO E LEG.			FRANCESE			STORIA				INGLESE						
DOMANDA N.	3	4	5	6	21	22	23	24	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A	TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																			

T)TC	ALE	PUNT	/19	5
---	-----	------------	-------------	-----	---

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

INDIRIZZO SOCIOSANITARIO ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALUNNO	COGNOME	NOME

Indicatori	Descrittori	Livelli											
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo						
Conoscenze	Padronanza dei contenuti	0-4	5	6	7	8	9						
Competenze	Competenze Argomentazione chiara e fluente		3	4	5	5	6						
Competenze	Competenze Competenze Uso dei linguaggi specialistici indotti dai contenuti trattati Capacità Elaborative, logiche e critiche		3	4	5	5	6						
Capacità			1	2	3	3	4						
Capacità	Operare raccordi pluridisciplinari	0	1	2	2	3	3						
Totali parziali													
Esame elaborati scritti	Non integra p.ti 0	Si corregge	e se aiutato	p.ti 1	Si autocorregge p.ti Integra e approfondisce								

TOTALE PUNTI ____/30

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

Cognome e nome......

Data 16 Marzo 2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CASSANO IONIO (CS) SEZIONE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULATA 3[^] PROVA

ESAME DI STATO 2016/2017

CLASSE V^ A TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Percorso di II Livello - Terzo Periodo Didattico Corso Serale

<u>Materie coinvolte</u>: Psicologia gen. ed applic., Diritto e leg. sociosanitaria, Francese, Storia, Inglese.

<u>Tipologie utilizzate</u>: tipologia B+C (10 quesiti a risposta aperta e 20 test a risposta multipla).

Tempo a disposizione: 120 minuti.

Criteri adoperati per la revisione e la valutazione della prova

La valutazione è espressa in quindicesimi.

Test a risposta singola: punti 0-2

Test a risposta multipla: punti 0-0,5

Per i quesiti a risposta multipla non sono concesse correzione ed è ammessa una sola risposta.

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se è minore a 0,5.

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

 1)	Quali sono i lasciti fondamentali della teoria freudiana di cui occorre tener conto nella relazione d'aiuto?
2)	Perché è importante saper decifrare i segnali non verbali nella relazione comunicativa?
3)	Chi utilizza il metodo introspettivo?
a.	Watson
	Wundt
C.	
a.	Pavlov
4)	Qual è la specificità del condizionamento operante?
	Lo studio del comportamento come risposta ad uno stimolo
	Il considerare la mente come una scatola nera
	L'introduzione del rinforzo
d.	L'introspezione a due
5)	Il professore decide di segnalare con una nota di merito i suoi alunni ogni volta che si comportano bene. Di che tipo di rinforzo si tratta?
a.	Positivo e continuo
	Negativo e continuo
	Positivo e intermittente
d.	Negativo e intermittente
6)	Secondo Maslow, i bisogni più alti degli individui:
a.	Sono i bisogni fondamentali
b.	Sono i bisogni di sicurezza
c.	Tendono a variare nel tempo

d. Non si ripresentano una volta soddisfatti

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

<i>')</i>	Spiega ii principio dena variabinta dei capitale sociale nene societa cooperative.
8)	Qual è lo scopo perseguito dalle cooperative sociali?

9) Non può essere considerata attività d'impresa:

- a. La gestione di un albergo sul mare per sei mesi all'anno
- b. L'esercizio di un'attività bancaria o assicurativa
- c. L'acquisto di due case al fine di rivenderle ad un prezzo superiore
- d. L'esercizio di un'attività di allevamento del bestiame

10) E' un atto di concorrenza sleale:

- a. La pubblicità
- b. Sottolineare i pregi dei propri prodotti
- c. Imitare in modo servile un prodotto del concorrente
- d. La competizione fra imprese

11) Il lucro soggettivo è:

- a. Il vantaggio conseguito dai soci di acquistare determinati beni a prezzi più favorevoli
- b. Il risultato dell'attività economica
- c. La divisione degli utili tra i soci
- d. Conseguire minori costi o maggiori guadagni nell'impresa

12) Nella società a responsabilità limitata:

- a. Possono essere emesse azioni
- b. I soci godono della responsabilità limitata
- c. Non è possibile avere un unico socio
- d. I soci non possono conferire il loro lavoro

FRANÇAIS

13)	Quelles sont les principales activités de l'Assistant social?
14)	Quelles sont les compétences nécessaires que l'assistant de service social se prop d'atteindre?
15)	Quel est le genre du film Intouchables?
	Drame
	Film d'animation
	Comédie
d.	Film d'action
16)	L'assistant social travaille
a.	Avec le chef de service
	Avec des juges
c.	Avec le conseiller familial
d.	Avec des enfants
17)	Le complexe du homard, c'est une formule inventée par
a.	Marie Curie
b.	Marie Cardinal
c.	Françoise Dolto
d.	Louise Braille
18)	Une obligation dont le manquement est sanctionné pénalement est :
	Le secret professionnel
	Une revendication précise
c.	Une manière de se conduire

d. Un comportement impeccable

STORIA

19) Spiega cosa si intende per trasformismo nella politica italiana alla fine dell'800 e fai alcuni esempi storici.
20) Spiega le motivazioni che portarono l'Italia, alleata dell'Austria e della Germania, a cambiare fronte e ad entrare in guerra a fianco dell'Intesa.

- 21) Quale tassa viene introdotta dai governi postunitari in Italia per sanare i problemi di bilancio del Paese?
- a. L'imposta sul consumo del sale.
- b. Tassa sull'istruzione pubblica.
- c. Tassa sul macinato.
- d. Tassa sulle carta da gioco.

22) I rapporti fra Austria e Serbia erano particolarmente tesi

- a. perché la Serbia voleva l'indipendenza.
- b. perché l'Austria voleva annettere parte del suo territorio.
- c. perché l'Austria voleva allearsi con i Turchi.
- d. perché la Serbia aspirava alla riunificazione di tutti gli slavi del Sud.
- 23) Quali dei seguenti casi costituisce un esempio di guerra di logoramento?
- a. Attività prevalentemente di trincea con notevoli movimenti di fronte.
- b. Attività prevalentemente di trincea con scarsi movimenti di fronte.
- c. Attività di mezzi militari terrestri con scarso movimento di fronte.
- d. Attività prevalentemente aerea e navale con scarsi movimenti di fronte.
- 24) Da chi viene rappresentata l'Italia alla Conferenza di Pace di Parigi del 1919?
- a. Giovanni Giolitti
- b. Francesco Saverio Nitti
- c. Vittorio Emanuele Orlando
- d. Luigi Facta

ENGLISH

ENGLISH 25) What is the role of a HCA?
26) What types of skills are necessary?
27) The Red Cross is:
a. A London Social Service Department b. An international Humanitarian Federation c. A Social Security Law d. A Care Quality Commission
28) Which word among the following refers to physical and psychological exhaustion caused by an inability to cope?
a. Frustration b. Crisis c. Insomnia d. Burnout
29) What is Social Welfare?
a. A disease prevention b. To eat healthily c. The well-being of the entire society d. Daily physical activity
30) Putting oneself in the shoe of another person and understanding his/her perceptual world is:
a. Empathy b. Sympathy c. Positive regards d. None of the above

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA **SUPERIORE CASSANO IONIO (CS)** INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI

ESAME DI STATO

2016/2017 GRIGLIA DI

VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO	COGNOME_				NOMI	E	1 0110 01101 011	conversione in dicesimi
CRITERI DI VALUT	AZIONE QUESIT	I A RISPOSTA	A SING	<u>OLA</u>			Punti	Voti in quindicesimi
					PUNTI		0-2	1
							2,5-4	2
Risposta errata					0		4,5-6	3
Risposta appena acc	ennata				0,5		6,5-8	4
Risposta incompleta	ı				1		8,5-10	5
Disposto completo c	on auglaha arrara	di natura far	mala		1.5		10,5-12	6
Risposta completa c	on quaicne errore	e di natura for	maie		1,5		12,5-14	7
Risposta completa e	corretta				2		14,5-16	8
			I				16,5-18	9
							18,5-20	10
DISCIPLINA	PSICOLOGIA	DIRITTO E	FRANC	ESE	STORIA	INGLESE	20,5-22	11
	GEN.e APP.	LEG. SOCIO-					22,5-24	12
	+	SAN.	4.5		40 00		24,5-26	13

20

25

26

26,5-28

28,5-30

14

15

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

2

7

8

13

14

19

1

TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSI	COL	OGI	A G.		DIRI	тто	E LEC	G.	FRAN	CESE			STO	RIA			ING	LESE		
DOMANDA N.	3	4		5	6	21	22	23	24	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																					
TOTALE DISC.		•																			
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																					

TOTA	LE PUNTI	 /15

DOMANDA N.

TOTALE DISC.

PUNTI

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE** **Data 20 Aprile 2017**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CASSANO IONIO (CS) SEZIONE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULATA 3[^] PROVA

ESAME DI STATO 2016/2017

CLASSE V^ A TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI Percorso di II Livello - Terzo Periodo Didattico Corso Serale

<u>Materie coinvolte</u>: Psicologia gen. ed applic., Diritto e leg. sociosanitaria, Francese, Storia, Inglese.

<u>Tipologie utilizzate</u>: tipologia B+C (10 quesiti a risposta aperta e 20 test a risposta multipla).

Tempo a disposizione: 120 minuti.

Criteri adoperati per la revisione e la valutazione della prova

La valutazione è espressa in quindicesimi.

Test a risposta singola: punti 0-2

Test a risposta multipla: punti 0-0,5

Per i quesiti a risposta multipla non sono concesse correzione ed è ammessa una sola risposta.

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se è minore a 0,5.

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

6	_	Che cosa si intende con il termine "frustrazione" e quali possono essere le sue conseguenze?
7)	Quali sono le professioni più a rischio di burnout e perché?
8)	Secondo Freud, il super-io
e		È un'istanza razionale
f.		È governato dal principio di piacere
g		Si forma mediante l'assimilazione delle regole sociali
h	•	Contiene pensieri che possono essere facilmente recuperati
9)	Lo studio della comunicazione dal punto di vista degli effetti che produce è chiamato
e		Semantica
f.		Sintassi
g		Pragmatica
h		Semiotica
1	0)	Nel modello circolare della comunicazione, il ricevente
e		Riceve un feed-back
f.		Rende disponibile un'informazione
g		Ha un ruolo passivo
		Ha un ruolo attivo
1	1)	Quale fra queste procedure è di tipo indiretto?
e		Osservazione partecipante
f.		Osservazione non partecipante
g		Test
		Intervista semi-strutturata

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

12) Quando si considera concluso il contratto?
13) Quali sono le finalità e i caratteri tipici dell'attività di volontariato?
14) 37 3 44 44 44 19 19

14) Non è soggetta a prescrizione l'azione di:

- a. Annullabilità
- b. Nullità
- c. Risarcimento danni
- d. Annullabilità di un contratto tipico

15) E' un'obbligazione del mandante:

- a. L'esecuzione del mandato
- b. L'obbligo di rendiconto
- c. Il divieto di farsi sostituire
- d. La fornitura dei mezzi necessari per l'esecuzione del mandato

16) Le imprese sociali sono:

- a. Enti pubblici
- b. Organizzazioni private
- c. Organizzazioni private con finalità commerciali
- d. Organizzazioni private con finalità di interesse sociale

17) Le ONLUS sono:

- a. Società lucrative
- b. Organizzazioni lucrative di utilità sociale
- c. Enti pubblici
- d. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale

FRANÇAIS

18)	Quelles sont les caractéristiques du psychologue?
19)	Quelle est le rôle du psychologue dans une maison de retraite?
20)	Quelle est la branche de la psychologie qu'un chef du personnel doit connaître?
	La psychologie de l'éducation
	La psychologie clinique
	La psychologie du travail
u.	La psychopédagogie
21)	La psychologie de profondeurs:
	examine les phénomènes de l'inconscient
	consiste dans le diagnostic et le soin de troubles psychologiques
	étudie l'évolution de la personnalité s'intéresse aux aspects psychologique des processus éducatifs
u. s	s interesse aux aspects psychologique des processus educatris
	« La psychologie sociale est la science du conflit entre l'individu et la société ». Cette définition est de:
a.]	Moscovici (1984)
	Allport (1954)
	Brown (1965)
d.]	Deconchy (1980)
23)	Le psychologue aide:
	seulement les familles
	chaque individu
	des personnes heureuses
d. 1	le personnel des administrations

STORIA

19) Cosa sono i Patti Lateranensi:
20) Cos'è il "Mein Kampf"?

21) Cos'è la "Secessione dell' Aventino"?

- a. Una delle prime forme di resistenza al Fascismo e una delle prime radici della Resistenza.
- b. L'espulsione dei sindacati di sinistra dalle fabbriche.
- c. La limitazione imposta dal Fascismo alle attività parlamentari.
- d. Una forma di protesta di alcuni deputati contro le violenze fasciste, consistente nell'abbandono dei lavori parlamentari.

22) Fin dall'inizio i fascisti adottarono la strategia della violenza nei confronti degli avversari politici. Contro quale partito si scagliarono principalmente?

- a. Liberali
- b. Repubblicani
- c. Cattolici
- d. Socialisti

23) Cos'erano le squadre armate fasciste?

- a. Squadriglie che percorrevano le campagne per attaccare e distruggere le organizzazioni politiche socialiste.
- b. Squadriglie armate che pattugliavano soprattutto i centri urbani in difesa del cittadino.
- c. Squadriglie che avevano il compito di arruolare (anche con l'uso della forza) nuovi iscritti al partito di Mussolini.
- d. La polizia segreta.

24) Da chi fu occupata la città di Fiume il 12 settembre 1919?

- a. Da Antonio Gramsci.
- b. Dai cattolici di Don Luigi Sturzo.
- c. Da un gruppo di nazionalisti.
- d. Da circa 9000 uomini, fra nazionalisti, ex-combattenti e soldati dell'esercito regolare, guidati dal poeta Gabriele D'Annunzio.

ENGLISH

25)	What were the basic elements of Freud's theory of the mind?
26)	Explain the metaphor of the sun used by Jung.
31)	In Freud's theory, the Eros is the human instinct:
e.	to preserve life
f.	to destroy life
_	towards cruelty
h.	towards violence against women
32)	In Freud's theory, Thanatos is an instinct to:
	act on a sexual basis
	destroy the source of sexual energy
_	destroy all human motivations towards sex destroy life
11.	destroy me
33)	If we take, for example, the analogy with a computer, the conscious part of the mind is represented by what
e.	is inside the computer hardware
	is written in the program
	appears on the screen
n.	appears opening a window
34)	Life span refers to:
	the quality of life
b.	the end of life
c.	the causes of ageing
d.	the length of life

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA **SUPERIORE CASSANO IONIO (CS)** INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI

ESAME DI STATO

2016/2017 GRIGLIA DI

VALUTAZIONE TERZA PROVA

COGNOME_____NOME____

	quindicesimi					
CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGO	Punti	Voti in quindicesimi				
	PUNTI		0-2	1		
			2,5-4	2		
Risposta errata	0		4,5-6	3		
Risposta appena accennata	0,5		6,5-8	4		
Risposta incompleta	1		8,5-10	5		
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1.5		10,5-12	6		
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5		12,5-14	7		
Risposta completa e corretta	2		14,5-16	8		
			16,5-18	9		
			18,5-20	10		
DISCIPLINA PSICOLOGIA DIRITTO E FRANC	CESE STORIA	INGLESE	20,5-22	11		

DISCH LINA	GEN.e	APPL.	LEG. S	SOCIO-						-
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

ALUNNO

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA G.			DIRITTO E LEG.			FRANCESE				STORIA				INGLESE					
DOMANDA N. 3 4 5 6		21	22	23	24	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30			
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																				

TOTALE	PUNTI	/15

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE**

Tabella di conversione in

22,5-24

24,5-26

26,5-28

28,5-30

12

13

14

15